AVVISO PUBBLICO di cui al Provvedimento DIPSUSS n. 451 del 7/11/2023 relativo all'attribuzione di n. 1 contratto per attività di Tutor di orientamento presso il Master Universitario Executive di II livello in "ORGANIZZAZIONI COMPLESSE, INNOVAZIONE SOCIALE E FUNDRAISING MANAGEMENT" (acronimo MOIS) – A.A. 2022/2023

VERBALE N° 1 - SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 27 novembre 2023 alle ore 19.00 si è riunita al completo in via telematica la Commissione giudicatrice per il conferimento del contratto indicato in epigrafe, nominata con Provvedimento DIPSUSS n. 509 del 27/11/2023, e composta da:

Prof. Maurizio Esposito, professore universitario di I fascia

Prof.ssa Floriana Ciccodicola, professore universitario di II fascia

Prof.ssa Alessandra Sannella, professore universitario di II fascia

La riunione è svolta in modalità telematica. La Commissione elegge Segretario la prof.ssa Floriana Ciccodicola.

Il Presidente dà preliminarmente lettura del bando di concorso di cui al Provvedimento DIPSUSS n. 451 del 7/11/2023.

Il Presidente invita, quindi, la Commissione a procedere agli adempimenti previsti dal bando, che riguardano la determinazione preliminare dei criteri di valutazione dei titoli.

Si decide in particolare di valutare:

- i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio e incarichi sia a livello nazionale che internazionale;
- curriculum scientifico e professionale in relazione allo svolgimento di attività didattica e di ricerca svolta presso Atenei riconosciuti dal MUR, e di attività professionale;
- pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione stabilisce che per la valutazione comparativa dei titoli, si abbiano a disposizione 60 punti così ripartiti:

- i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca max 15 punti;
- documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio e incarichi sia a livello nazionale che internazionale max 15 punti;
- curriculum scientifico professionale in relazione allo svolgimento di attività didattica e di ricerca svolta presso Atenei riconosciuti dal MUR, e di attività professionale max 15 punti;

• pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica max 15 punti.

Horesus Cecodicole

La Commissione decide infine di conferire l'insegnamento solo ai candidati che abbiano un punteggio minimo di 31/60, anche in presenza di candidature uniche.

Alle ore 19.30 la seduta viene tolta.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto dai componenti della Commissione.

Cassino, 27/11/2023

LA COMMISSIONE:

Plur M)

Prof. Maurizio Esposito Presidente

Prof.ssa Floriana Ciccodicola Segretario

Prof.ssa Alessandra Sannella Deliberation Socielle

UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE



Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara – 03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute Sede

Il/La sottoscritto Floriana Ciccodicola in qualità di componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 509 del 27/11/2023 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

- 1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
- 2. Di non avere rapporti di parentela, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
- 3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
- 4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo;
- 5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- 7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- 9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

Horeau Cecodwale

Data27/11/2023

In fede

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

AT DECISION OF THE PERSON OF T

UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara – 03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute Sede

Il/La sottoscritto Esposito Maurizio in qualità di Presidente della Commissione nominata con Provvedimento n. 509 del 27/11/2023 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

- 1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
- 2. Di non avere rapporti di parentela, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
- 3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
- 4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo;
- 5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- 7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- 9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

In fede

Data27/11/2023

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE



Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara – 03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute Sede

Il/La sottoscritto Alessandra Sannella in qualità di componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 509 del 27/11/2023 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

- 1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
- 2. Di non avere rapporti di parentela, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
- 3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
- 4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso de quo;
- 5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
- 6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
- 7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
- 8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
- 9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
- 10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
- 11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data27/11/2023

In fede Almendia Soudle

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.